

BANDO DI GARA MEDIANTE PROCEDURA APERTA



Comune di Collepasso
Lecce - Puglia - IT

Settore III

Contratti – Appalti – Ambiente – Programmazione e Patrimonio

Piazza Dante – 73040 Collepasso (LE) Tel. 0833.341568 – Fax 0833.349000

COMUNE DI COLLEPASSO PROVINCIA DI LECCE
N. <u>237</u> Reg. Pubbl.
AFFISSO ALL'ALBO PRETORIO dal <u>30.XI.13</u> al <u>22.01.2014</u>
Collepasso, li <u>30.XI.2013</u>
INCARICATO <u>[Signature]</u>

PROCEDURA APERTA

PER L'AFFIDAMENTO DELL'ESECUZIONE DEI LAVORI DI COSTRUZIONE DI UN BLOCCO DI LOCULI CIMITERIALI AL PIANO SUPERIORE DEL LOTTO "P".

IMPORTO PROGETTO €110.000,00

IMPORTO LAVORI A BASE DI GARA: €85.000,00

Codice Identificativo Gara (C.I.G.): [5522536CDD]

CUP: J37H13001500004

Il Dirigente del III Settore rende noto che con la deliberazione n. 210 del 12.12.2013 della Giunta Comunale del Comune di Collepasso è stato approvato il progetto definitivo/esecutivo dell'opera di seguito descritta, per un importo complessivo di €110.000,00 e che, in esecuzione della determinazione n. 368/869 del 19/12/2013 è stato pubblicato il presente bando con il quale si intendono appaltare, con procedura aperta, ai sensi del combinato disposto di cui all'art.3, comma 37, e all'art.55, comma 5, del D.Lgs. n. 163/2006, i lavori per la:

costruzione di un blocco di loculi cimiteriali al piano superiore del lotto "P" del cimitero comunale di Collepasso - Importo progetto €110.000,00

L'appalto verrà aggiudicato a corpo mediante offerta in ribasso percentuale sull'importo a base d'asta, ai sensi dell'art.82 – comma 2 lett. b) - del D.Lgs. n.163/2006 e successive modificazioni e integrazioni e del comma 1, lettera b) dell'art. 118 del D.P.R. n.207/2011, con esclusione automatica delle offerte anomale, ai sensi del comma 9, dell'art. 122 del D.Lgs.n.163/2006;

Ai sensi dell'art. 3, comma 7, del D.Lgs.n.163/2006 il presente appalto è considerato "appalto pubblico di lavori".

Nella esecuzione dei lavori si applica il "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163" approvato con il d.P.R. 5 ottobre 2010 n.207.

Procedura di gara: procedura aperta ai sensi dell'art. 55, comma 5, del D. Lgs. 163/2006 ss.mm.ii.

La gara avrà luogo il giorno **MARTEDÌ 28 GENNAIO 2014** alle ore **08:30** presso l'**Ufficio Contratti del Comune di Collepasso – Residenza Municipale in Piazza Dante**, in seduta pubblica.

TERMINE PRESENTAZIONE OFFERTE ORE 12,00 DI LUNEDÌ 27 GENNAIO 2014.

Sono ammessi a partecipare alle procedure di affidamento i soggetti di cui all'art. 34 del D. Lgs n. 163/2006 e ss.mm.ii. in possesso dei requisiti richiesti nel presente bando di gara.

Il bando e i relativi allegati sono disponibili presso l'Ufficio Tecnico ed il Settore III – Appalti, Contratti - del Comune di Collepasso - Piazza Dante n.25 – 73040 Collepasso (LE).

La stessa documentazione è disponibile anche sul sito ufficiale del Comune www.comunedicollepasso.gov.it e sull'Albo Pretorio on-line <http://collepasso.albo.pretorio.it/>

L'Esito della procedura aperta verrà comunicato, entro 10 giorni dall'aggiudicazione definitiva, sul sito ufficiale del Comune www.comunedicollepasso.gov.it e sull'Albo Pretorio on-line <http://collepasso.albo.pretorio.it>

TITOLO I - OGGETTO DELL'APPALTO - LUOGO DI ESECUZIONE - FINANZIAMENTO DELL'OPERA- ANTICIPAZIONE DEL PREZZO E AVANZAMENTO FINANZIARIO

L'appalto in oggetto prevede la sola esecuzione dei lavori edili per la costruzione dei loculi comuni del cimitero comunale.

I lavori, da effettuarsi presso il Cimitero comunale di Collepasso, sito sulla S.P.361 Collepasso-Maglie, consistono nella costruzione di un blocco di loculi cimiteriali al piano superiore del lotto "P".

I lavori debbono essere eseguiti secondo le disposizioni contenute nel progetto definitivo-esecutivo dei «lavori di costruzione di un blocco di loculi cimiteriali al piano superiore del lotto "P". importo progetto €110.000,00», redatto dall'Arch. Mangia Giovanni da Collepasso, approvato con la Delibera G.C. n.210 del 12.12.2013.

Tempo utile per l'esecuzione dei lavori: **giorni 150** (centocinquanta) calendari naturali consecutivi dalla data del verbale di consegna dei lavori, fatto salvo quanto segue.

La spesa relativa al presente appalto, di complessivi €110.000,00, è finanziata in parte con residui di mutui già contratti con la Cassa Depositi e Prestiti e, per la restante parte, con fondi del bilancio comunale anno 2013.

La natura del finanziamento impone pertanto che l'avanzamento fisico dei lavori e i conseguenti pagamenti delle rate di acconto degli stati di avanzamento e del saldo dello stato finale saranno assoggettati al preventivo accertamento della coerenza dei pagamenti con il programma dei flussi di cassa riportato sulla tabella allegata al bilancio di previsione, al fine del rispetto delle regole di finanza pubblica, con particolare riferimento al rispetto del Patto di Stabilità. Nessun pagamento potrà pertanto essere effettuato in caso di mancato rispetto del Patto di Stabilità con facoltà dell'aggiudicatario di chiedere la sospensione dei lavori nel caso di ritardo nei pagamenti.

Ai sensi dell'art. 26-ter della legge 9 agosto 2013, n. 98, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, è prevista, previa costituzione di apposita garanzia fideiussoria, la corresponsione in favore dell'appaltatore di un'anticipazione pari al 10 per cento dell'importo contrattuale con le modalità previste nel Capitolato Speciale d'Appalto approvato con la suddetta Delibera G.C. n°210 del 12/12/2013.

Il progetto definitivo-esecutivo, posto a base della presente procedura aperta, è stato validato in data 30/12/2013 dal R.U.P. arch. Fernando Montagna, giusto verbale allegato alla deliberazione G.C. n°210 del 12/12/2013 per costituirne parte integrante e sostanziale.

TITOLO II - ESAME PROGETTO - SOPRALLUOGO

I documenti e gli elaborati che sono alla base dell'appalto (compreso computo metrico e lo schema del contratto tipo) sono in visione ed acquisibili, dal legale rappresentante dell'impresa partecipante e/o suo dipendente munito di apposita delega, presso la residenza municipale del Comune di Collepasso - Piazza Dante, 25 - nei giorni di **lunedì e venerdì dalle ore 10:00 alle ore 12:00 ed il martedì dalle 17:00 alle 18:30.**

Inoltre, previo appuntamento da concordare con l'Ufficio Tecnico Comunale, negli orari suindicati, è possibile effettuare il sopralluogo facoltativo assistito con il R.U.P.

Nel caso si voglia acquisire copia di tutti o parte degli elaborati progettuali, si potrà farlo rivolgendosi alla copisteria presso la quale sarà depositata una copia del progetto, corrispondendo all'esercente il costo per la riproduzione delle copie richieste.

Il Comune, in base alla normativa vigente sul copyright, è titolare dei diritti di proprietà intellettuale e di utilizzo-diffusione relativi ai diversi elementi contenuti nel progetto di cui al presente bando e ne autorizza l'uso solo ai fini della partecipazione alla presente gara d'appalto.

TITOLO III - IMPORTO A BASE D'APPALTO.

IMPORTO A BASE D'APPALTO:

Euro 81.200,00	per opere a corpo, di cui:
- Euro 69.235,00	per opere a corpo, <u>soggette a ribasso</u> ;
- Euro 11.965,00	per costo della manodopera per le lavorazioni, non soggetto a ribasso;
Euro 3.500,00	per gli oneri inerenti la sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta;
Euro 300,00	per costi di sicurezza aziendali, non soggetti a ribasso d'asta

Importo complessivo appalto (compresi costi per il personale e oneri per la sicurezza):

Euro 85.000,00 + IVA → Classifica I di cui:

- Euro 69.235,00	<u>importo da assoggettare al ribasso d'asta</u> ;
- Euro 11.965,00	non soggetti a ribasso d'asta in quanto costo per la manodopera;
- Euro 3.500,54	non soggetti a ribasso d'asta in quanto costi per la sicurezza;
- Euro 300,00	non soggetti a ribasso d'asta in quanto costi di sicurezza aziendali.

e con le incidenze di seguito descritte:

LAVORAZIONE	CATEGORIA	IMPORTI IN EURO	%
Costruzione locui	OG1	€ 81.200,00	100,00%
IMPORTO COMPLESSIVO LAVORI		€ 81.200,00	100,00 %

CATEGORIA PREVALENTE: OG1 - "Edifici civili e industriali" (dell'allegato A al D.P.R. n.207/2010)

Ai soli fini del subappalto, sono pertanto subappaltabili le seguenti opere:

- il 30% dell'importo dei lavori della categoria prevalente OG1;

Si evidenzia che gli esecutori delle opere previste dall'art. 1 della legge n. 46/90 (opere da elettricista e impianti idrico/fognanti) per le quali necessita il possesso dei requisiti tecnico-professionali di cui al Decreto del Ministero dello sviluppo economico 22 gennaio 2008 n.37 dovranno possedere l'abilitazione secondo quanto disposto dalla stessa legge e relativo regolamento di esecuzione.

Pertanto, per la partecipazione alla presente gara da parte di soggetti non abilitati alla esecuzione di dette lavorazioni, è necessario, a pena di esclusione dalla gara, che questi ultimi costituiscano A.T.I. con impresa abilitata oppure dichiarino, in sede di offerta, di voler subappaltare tali lavorazioni a impresa abilitata.

Ai sensi del comma 2 dell'art.61 del D.P.R. n.207/2010 la qualificazione in una categoria abilita l'impresa a partecipare alle gare e ad eseguire i lavori **nei limiti della propria classifica incrementata di un quinto**.

Modalità di determinazione del corrispettivo: **a corpo**, ai sensi dell'art. 53, comma 4, del D. Lgs. 163/2006.

TITOLO IV - MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA E DOCUMENTI DA PRODURRE

1) PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

I soggetti che intendono partecipare alla gara a procedura aperta devono far pervenire al Comune di Collepasseo – Piazza Dante – 73040 COLLEPASSO (LE), **pena l'esclusione dalla gara, entro le ore 12.00 di LUNEDÌ 27 GENNAIO 2014, un plico sigillato con ceralacca**, controfirmato sui lembi di chiusura, contenente al suo interno contenente la busta dell'offerta, oltre ai documenti più avanti indicati.

Detto plico dovrà essere recapitato a mano al protocollo del Comune di Collepasso che ne rilascia apposita ricevuta.

Il plico dovrà portare all'esterno le seguenti indicazioni:

- denominazione ed indirizzo della ditta mittente;
- **numero telefonico e numero di fax al quale far pervenire le eventuali comunicazioni;**
- oggetto della gara: **“Lavori per la costruzione di un blocco di loculi cimiteriali al piano superiore del lotto “P”; importo progetto €110.000,00 ”**
- il seguente indirizzo:
Al Comune di Collepasso – Piazza Dante n. 25 – 73040 Collepasso (LE)

È ammessa anche la presentazione dell'offerta a mezzo di servizio postale di Stato, ovvero a mezzo di agenzia di recapito o corriere, che dovrà comunque pervenire al protocollo del Comune entro e non oltre il termine sopra indicato, pena l'esclusione dalla gara.

Il recapito tempestivo del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente. Ove, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, non dovesse giungere a destinazione entro il suddetto termine perentorio, il plico contenente l'offerta sarà irricevibile. Pertanto, non verrà dato alcun corso ai plichi pervenuti con modalità diverse e dopo la scadenza qui stabilita (ore 12:00 del 27/01/2014)

Detto plico dovrà contenere al suo interno a pena d'esclusione:

- **OFFERTA** - Modello “A” – **contenuta, a sua volta, in apposita busta sigillata;**
- **DOCUMENTAZIONE** appresso indicata.

2) DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

OFFERTA

L'offerta, redatta in bollo, in lingua italiana, utilizzando lo schema dell'allegato «**Modello “A”**», sottoscritta da uno dei soggetti sottoindicati, che dovrà contenere il ribasso percentuale offerto rispetto all'importo posto a base di gara. Il ribasso deve essere indicato in cifre ed in lettere. In caso di discordanza prevale il ribasso percentuale indicato in lettere. La mancata indicazione in lettere del ribasso percentuale offerto comporterà l'esclusione dalla gara.

Ai sensi del disposto dell'art. 118 del D. Lgs n. 163/2006, **il concorrente dovrà indicare, all'atto dell'offerta, le opere che, nei limiti fissati dal presente bando di gara, intende subappaltare o concedere in cottimo.**

L'allegato «**Modello “A”**», contenente l'offerta, deve essere sottoscritto su ogni pagina con firma leggibile e per esteso:

- *nel caso di impresa individuale dall'Imprenditore;*
- *nel caso di Società, Cooperative o Consorzi, dal legale rappresentante;*
- *nel caso di raggruppamento temporaneo d'impresе o consorzio di concorrenti ancora da costituirsi, dalle persone che si trovano nella medesima posizione giuridica, prevista per la fattispecie di cui ai precedenti capoversi, con riferimento a ciascuna impresa.*

Qualora nell'Impresa sia presente la figura dell'Instutore (artt. 2203 e seguenti del C.C.), del Procuratore (art. 2209 del C.C.) o del Procuratore speciale, l'offerta di cui sopra può essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dagli stessi.

Le offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o relative ad altro appalto, o comunque non conformi allo schema allegato (Modello “A”), sono escluse dalla gara.

Non sono ammesse offerte alla pari o in aumento rispetto all'importo a base d'appalto;

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida.

L'offerta, redatta secondo il **Modello “A”**, deve essere chiusa in apposita busta sigillata con ceralacca o con nastro adesivo, controfirmata sui lembi di chiusura. In questa busta non devono essere inseriti altri documenti di gara e neppure la Garanzia provvisoria.

All'esterno della busta contenente l'offerta (Modello "A") dovrà essere apposta la denominazione e l'indirizzo completo del concorrente e la seguente scritta: "Offerta per la gara relativa all'appalto dei lavori di costruzione di un blocco di loculi cimiteriali al piano superiore del lotto "P" - Importo progetto €110.000,00"

Con la presentazione dell'offerta si intendono accettate, incondizionatamente, tutte le clausole e condizioni del Progetto esecutivo e del bando di gara.

DOCUMENTAZIONE

1. **A)** Dichiarazione sostitutiva in carta semplice ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 (redatta con le modalità di cui all'allegato **MODELLO "B1"**) ed accompagnata da fotocopia del documento di identità del sottoscrittore, concernente l'inesistenza di cause di esclusione dalle gare d'appalto per l'esecuzione di contratti pubblici di lavori, servizi, forniture di cui alle lettere b), c) ed m-ter) - comma 1 - dell'articolo 38 del D. Lgs. n.163/2006. La dichiarazione dovrà essere effettuata da ogni soggetto che rivesta il ruolo di:

- a) titolare e direttore/i tecnico/i per le imprese individuali;
- b) socio e direttore/i tecnico/i per le società in nome collettivo;
- c) socio accomandatario e direttore/i tecnico/i per le società in accomandita semplice;
- d) amministratore muniti di poteri di rappresentanza e il direttore tecnico o socio unico persona fisica, ovvero socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci per gli altri tipi di società;
- e) **in ogni caso, da tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza intendendosi con questi anche vicepresidenti, institori, procuratori speciali con poteri negoziali.**

B) Dichiarazione sostitutiva in carta semplice, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000, (redatta con le modalità di cui all'allegato **MODELLO "B1-bis"**) ed accompagnata dalla fotocopia del documento di identità del sottoscrittore, concernente l'inesistenza di soggetti cessati dalla carica di legale rappresentante o direttore tecnico nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara in oggetto, ovvero l'inesistenza di cause d'esclusione dalle gare d'appalto per l'esecuzione di contratti pubblici di lavori servizi e forniture di cui alla lettera c), comma 1, dell'articolo 38 del D. Lgs. n. 163/2006, relativa ai soggetti sopraelencati alle precedenti lettere a), b), c) e d) ed e) del punto 1.A), cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del presente bando di gara e ciò ai sensi e per gli effetti dell'articolo 38 del D. Lgs. n.163/2006. La dichiarazione potrà essere resa dal legale rappresentante dell'impresa o personalmente da ciascuno dei predetti soggetti interessati.

Qualora sia stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 c.p.c., ai sensi della lett. c), comma 1, art. 38, del D.Lgs. n.163/2006, nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del presente bando di gara, il concorrente dovrà dimostrare di essersi completamente ed effettivamente dissociato dalla condotta penalmente sanzionata.

2. **A)** Dichiarazione in carta semplice, redatta con le modalità e con le indicazioni di cui all'allegato **MODELLO "B2"**, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, concernente l'inesistenza delle cause di esclusione dalle gare di appalto per l'esecuzione di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, di cui all'art. 38, comma 1, lett. a), d), e), f), g), h) i), l), m), m-bis) del D.Lgs. n.163/2006, nonché l'inesistenza della causa di esclusione contemplata dall'art.1-bis, comma 14, della legge n.838/2001 e l'assenza di partecipazione plurima, ai sensi degli artt. 36, comma 5, e 37, comma 7, del D.Lgs. n.163/2006, sempre con le modalità indicate nello stesso Modello "B2".

B) Dichiarazione in carta semplice, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, concernente la situazione di controllo - ai sensi dell'art.2359 del codice civile - contemplata dal 1°comma, lettera m-quater), dell'art. 38 del D.Lgs. n.163/2006. Detta dichiarazione, redatta con le modalità di cui all'allegato **MODELLO "B3"**, deve riportare alternativamente quanto prescritto al comma 2 dell'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 .

Le dichiarazioni di cui ai punti 1. e 2. devono essere di data non anteriore a quella di pubblicazione del presente bando.

3. Dichiarazione, in carta semplice, sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000, redatta con le modalità di cui all'allegato MODELLO "B4 - CCIAA", sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa ed accompagnata dalla fotocopia del documento di identità del sottoscrittore, relativa all'iscrizione del concorrente alla **Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura** - Ufficio Registro Imprese. In tale dichiarazione devono essere riportati i dati richiesti dall'allegato modello "B4- CCIAA".

La dichiarazione deve essere di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella fissata per la gara.

A pena di esclusione dalla gara si evidenzia che:

dalla dichiarazione redatta secondo il suddetto MODELLO "B4 - CCIAA" deve altresì risultare il possesso dei requisiti tecnico-professionali di cui al Decreto del Ministero dello sviluppo economico 22 gennaio 2008 n.37 da parte della ditta partecipante alla gara, ai fini dell'esecuzione delle opere di cui all'art. 1 della legge n.46/90 (opere da elettricista e impianti idrico/fognanti).

Qualora l'offerente non sia in possesso del requisito suddetto può comunque partecipare alla gara dichiarando di voler subappaltare le opere di cui all'art.1 della legge n. 46/90 a impresa abilitata, ovvero costituendo A.T.I. con impresa abilitata.

Si specifica che, nel caso in cui l'offerente si avvalga della facoltà di subappaltare tali opere, dovrà, a pena di esclusione dalla gara:

- **produrre una dichiarazione, da inserire tra la documentazione amministrativa, con la quale dichiara di voler sub-appaltare le lavorazioni interessate;**
- **indicare, nell'offerta (MODELLO "A"), le lavorazioni che dovrà subappaltare per la cui esecuzione è richiesta l'apposita attestazione;**

4. Originale o copia conforme ai sensi di legge, in bollo competente, della Procura Institoria o della Procura, nell'eventualità che l'Offerta (Modello "A") sia sottoscritta da tali rappresentanti dell'Imprenditore. Nel caso in cui l'offerta sia sottoscritta dai soggetti sopraindicati gli stessi dovranno produrre, a pena di esclusione dalla gara, il relativo Modello "B1".
5. Garanzia provvisoria, ai sensi dell'art. 75 del D. Lgs. n. 163/2006, di **Euro 1.700,00** e cioè pari al **2% (due per cento)** dell'importo a base d'appalto, da presentare mediante originale della fidejussione bancaria o polizza assicurativa, o rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n.385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero competente e conforme allo schema tipo 1.1 del D.M. 12/03/2004 n. 123, o mediante assegno circolare o titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore della Stazione appaltante. Nel caso di polizza rilasciata da intermediario finanziario deve essere corredata da copia dell'autorizzazione rilasciata dal Ministero del Tesoro in corso di validità.

La garanzia provvisoria copre anche la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario

Nel caso di presentazione di assegno, lo stesso dovrà essere solo "circolare", intestato al Comune di Collepasso e "NON TRASFERIBILE".

La garanzia provvisoria (anche se presentata nella forma di assegno circolare o titoli del debito pubblico), deve essere accompagnata - a pena di esclusione - da una dichiarazione, separata o in calce alla polizza/fideiussione, con la quale un fideiussore si impegna a rilasciare la garanzia definitiva per l'esecuzione del contratto di cui al successivo Titolo VII.

Tale impegno:

- si intende assolto e soddisfatto qualora la cauzione sia prestata mediante la scheda tecnica di cui allo schema di polizza tipo 1.1, approvato con d.m. n. 123 del 2004; in caso contrario deve essere riportato espressamente all'interno della fideiussione o in appendice alla stessa;
- deve essere prodotto e sottoscritto mediante atto autonomo qualora la cauzione provvisoria sia prestata sotto forma di assegno, titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato o altra forma;

La cauzione provvisoria, presentata mediante polizza assicurativa o fideiussione bancaria o rilasciata da intermediario finanziario, dovrà avere validità non inferiore a 180 giorni dal termine di scadenza della presentazione delle offerte e dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. Tali condizioni si intendono soddisfatte se la cauzione è prestata con la scheda tecnica di cui al modello 1.1, approvato con d.m. n. 123 del 2004 a condizione che sia riportata la clausola esplicita di rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile.

La garanzia provvisoria è ridotta del 50% per le imprese, o capogruppo di associazione temporanea di imprese, che presentino unitamente alla stessa la certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 rilasciata dagli organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000, ovvero la stessa certificazione risulti dall'attestato SOA. Tale certificazione, **redatta in lingua italiana**, va documentata in copia conforme all'originale, o in copia fotostatica, sottoscritta per copia conforme all'originale in suo possesso, dal legale rappresentante e accompagnata da una copia del documento d'identità, in corso di validità, dello stesso.

Per la riduzione della garanzia, nel caso di raggruppamenti di imprese del tipo orizzontale o consorzi ordinari di concorrenti, tutte le imprese facenti parte del raggruppamento o del consorzio devono presentare la certificazione di cui sopra.

Per i soli raggruppamenti temporanei di tipo verticale la riduzione della garanzia è applicabile alle sole imprese in possesso della documentazione sopra indicata, per la quota parte ad esse riferibile.

In caso di riduzione della garanzia provvisoria, la mancata presentazione della predetta certificazione di qualità, se non risultante dall'attestato SOA, comporta l'esclusione dalla gara.

Nel caso di partecipazione alla gara di Associazione Temporanea di Imprese o Consorzi costituenti, la polizza o fideiussione mediante la quale viene costituita la cauzione provvisoria, dovrà, **a pena di esclusione**, essere necessariamente intestata a (o sottoscritta da) tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento.

6. Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, redatta ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, in carta semplice, sottoscritta dal Titolare o legale rappresentante dell'impresa concorrente, accompagnata dalla fotocopia del documento di identità del sottoscrittore, attestante il possesso dei seguenti requisiti:
- importo dei lavori analoghi eseguiti direttamente nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non inferiore a **Euro 85.000,00** (importo complessivo dell'appalto);
 - costo complessivo sostenuto per il personale dipendente nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non inferiore a **Euro 12.750,00** (15% di cui al punto a).
(Avvertenza: indicare gli esercizi che è possibile documentare con bilanci depositati o dichiarazioni dei redditi presentate)
 - adeguata attrezzatura tecnica (N.B.: la stessa consiste nella dotazione stabile di attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico, in proprietà o locazione finanziaria o in noleggio, dei quali saranno fornite, in un elenco, le essenziali indicazioni identificative).

Oppure (nel caso di concorrente in possesso dell'attestazione SOA):

- fotocopia dell' **attestato rilasciato da una S.O.A.**, in corso di validità, timbrata e firmata, per copia conforme all'originale, dal legale rappresentante, corredata da fotocopia di documento di identità del sottoscrittore

oppure

- dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n.445/2000, in carta semplice, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, accompagnata dalla fotocopia del documento di identità del sottoscrittore, riportante tutte le indicazioni contenute nel certificato di attestazione rilasciato dalla SOA.

Dalla predetta documentazione deve evincere il possesso della qualificazione nella categoria prevalente **OG1** per la classifica **I**.

7. L'allegato **MODELLO "C"**, corredato dalle istruzioni di compilazione, relativo all'acquisizione di alcuni dati concernenti l'applicazione della normativa antimafia (legge 12.10.1982 n. 726 e legge 30.12.1991 n. 410) sottoscritto dal legale rappresentante dell'Impresa;
8. L'allegato **MODELLO "D - DURC"**, sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa, relativo alla regolarità contributiva dell'impresa e le relative posizioni I.N.P.S., I.N.A.I.L. e Cassa Edile. Il modello D-DURC deve essere corredato da **fotocopia del documento di identità del sottoscrittore**.
In alternativa può essere prodotto modello D.U.R.C. in corso di validità.
9. A pena di esclusione, l'allegato **MODELLO "E"**, sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa (ovvero, nel caso di R.T.I. da costituire, dal legale rappresentante di ogni impresa costituente il R.T.I.), relativo alla indicazione del domicilio eletto per le comunicazioni inerenti la gara, con particolare riferimento alle comunicazioni di cui all'art.79 del D.Lgs. n. 163/2006; in particolare detto modello dovrà indicare il recapito TELEFAX e/o di Posta Elettronica Certificata e/o posta elettronica cui la stazione appaltante può inviare le suddette comunicazioni.
10. Dichiarazione, a firma del legale rappresentante dell'impresa partecipante, di impegno al rispetto del **protocollo di legalità "LA RETE DEI RESPONSABILI DELLA LEGALITÀ NEGLI APPALTI PUBBLICI"** sottoscritto da questa Stazione appaltante con la Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Lecce, visibile sul sito web della stessa Prefettura di Lecce.
11. **Copia completa di un documento di riconoscimento in corso di validità.**

N.B. Le imprese dei paesi appartenenti all'unione europea possono partecipare alla gara così come previsto dall'art. 62 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n.207.

Per determinate fattispecie previste dalla normativa vigente, la partecipazione alla gara è consentita con le modalità di seguito indicate e mediante la produzione della specifica documentazione appresso richiesta.

13. CONSORZI STABILI DI CONCORRENTI

In caso di partecipazione del consorzio stabile, lo stesso dovrà presentare copia conforme ai sensi di legge, ovvero autocertificazione completa di tutti gli elementi, dell'atto costitutivo dal quale risultino tutti gli operatori economici facenti parte del consorzio stesso, ai fini della verifica di cui all'art. 36, comma 5, del D.Lgs. n. 163/2006.

I consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. 163/2006 sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, se intendono eseguire i lavori direttamente con la propria organizzazione consortile ovvero per quali consorziati il consorzio concorra; a questi ultimi consorziati è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato. In caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Qualora siano indicate più imprese consorziate, si invita ad individuare quale di queste assume la qualifica di affidataria ai sensi dell'articolo 89, comma 1, lettera i), secondo periodo, del decreto legislativo n. 81 del 2008; quest'ultima deve dichiarare espressamente di accettare tale individuazione; l'assenza di dette indicazioni non è causa di esclusione a condizione che le stesse siano fornite nell'ambito degli adempimenti preliminari alla stipula del contratto.

14. RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI E CONSORZI ORDINARI DI CONCORRENTI

I raggruppamenti temporanei e i consorzi ordinari di concorrenti sono ammessi, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n.163/2006 e degli artt. 92-94 del D.P.R. n.207/2010, se gli imprenditori partecipanti al raggruppamento, ovvero gli imprenditori consorziati, siano in possesso dei requisiti di qualificazione attestati dalla SOA.

Ai sensi del comma 2° dell'art. 92 del D.P.R. n.207/2010 (raggruppamento di tipo orizzontale) l'impresa capogruppo mandataria deve possedere tutti i requisiti in misura maggioritaria.

Con riferimento ai Raggruppamenti Temporanei di Imprese e dei Consorzi Ordinari di Concorrenti, sono fatte salve le disposizioni in materia - ai sensi dell'articolo 37, commi 1, 3 e da 5 a 19, del D.Lgs. n. 163/2006 - con le seguenti precisazioni:

- ai sensi dell'articolo 92, comma 2, del D.P.R. n. 207/2010, in caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario di **tipo orizzontale** la mandataria o capogruppo deve essere in possesso del requisito nella misura non inferiore al 40% di quanto richiesto al concorrente singolo; ogni mandante deve essere in possesso del requisito nella misura non inferiore al 10% di quanto richiesto al concorrente singolo;
- ai sensi dell'articolo 92, comma 3, del D.P.R. n. 207/2010, in caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario di **tipo verticale** la mandataria o capogruppo deve possedere il requisito nella categoria prevalente; nelle categorie scorporate ciascuna mandante deve possedere il requisito previsto per l'importo dei lavori (e/o forniture) della categoria che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola; i requisiti relativi alle lavorazioni (e/o forniture) scorporabili non assunte da operatori economici mandanti devono essere posseduti dalla mandataria o capogruppo con riferimento alla categoria prevalente.

Per i raggruppamenti temporanei di tipo verticale, i lavori riconducibili alla categoria prevalente, ovvero alle categorie scorporabili, possono essere assunti anche da imprese riunite in raggruppamento temporaneo di tipo orizzontale.

I raggruppamenti o consorzi ordinari **già formalmente costituiti** dovranno presentare copia autentica dell'atto di mandato collettivo speciale, con l'indicazione del soggetto designato quale capogruppo e l'indicazione dei lavori o della quota di lavori da affidare ad ognuno degli operatori economici componenti il raggruppamento temporaneo o il consorzio ordinario; in alternativa, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, con la quale si attesti che tale atto è già stato stipulato, indicandone gli estremi e riportandone i contenuti.

È consentita la presentazione di offerte da parte di raggruppamenti temporanei di imprese e di consorzi ordinari tra imprese, ai sensi dell'art. 37, comma 8, del D. Lgs n. 163/2006, anche se **non ancora costituiti**. In tal caso:

- l'**Offerta**, redatta secondo lo schema di cui al Modello "A", deve essere sottoscritta da tutti gli offerenti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio e **contenere dichiarazione di impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi - da indicare in sede di offerta** e indicato come capogruppo - il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti; detta dichiarazione di impegno deve essere corredata dall'indicazione dei lavori o della quota di lavori affidati ai componenti del raggruppamento o del consorzio, ai sensi dell'art. 37 – comma 8 – del D.Lgs. n. 163/2006;
- la **fideiussione** di cui al punto 5. del paragrafo 2) "*Documentazione da presentare per la partecipazione alla gara*" - parte "*Documentazione*" - del Titolo IV del Bando deve essere intestata – a pena di esclusione - a tutti i soggetti che intendono raggrupparsi o consorziarsi;

I concorrenti riuniti in raggruppamento temporaneo devono eseguire i lavori nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento nei limiti della propria classifica incrementata di un quinto.

È vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti e dei consorzi ordinari di concorrenti, rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

Sia nel caso di raggruppamento o consorzio già costituito, sia nel caso in cui sia ancora da costituire, le dichiarazioni e/o i certificati previsti al Titolo IV, paragrafo 2), parte "Documentazione", devono essere presentati sia per la capogruppo sia per le offerenti mandanti ad eccezione di quanto previsto dai punti 4) e 5).

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora partecipi alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

15. CONSORZI DI COOPERATIVE O DI IMPRESE ARTIGIANE

Nel caso di partecipazione di consorzi di cooperative o di imprese artigiane:

- ai sensi dell'articolo 37, comma 7, secondo periodo del D.Lgs. n. 163 del 2006, deve essere indicato il consorziato o i consorziati per i quali il consorzio concorre alla gara;

- il consorziato o i consorziati così indicati devono possedere i requisiti di cui all'articolo 38 del D.Lgs. n. 163/2006 e presentare le dichiarazioni di cui al Titolo IV, paragrafo 2) "Documentazione da presentare per la partecipazione alla gara", parte "Documentazione";

16. IMPRESE COOPTATE

Sono ammesse esclusivamente qualora il concorrente sia in possesso dei requisiti sufficienti per l'assunzione integrale dei lavori, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 92, comma 5, del D.P.R. n. 207/2010. Le imprese cooptate devono possedere i requisiti di cui all'articolo 38 del D.Lgs. n. 163/2006 e presentare le dichiarazioni di cui al Titolo IV, paragrafo 2) "Documentazione da presentare per la partecipazione alla gara", parte "Documentazione", punti 1.A, 1.B, 2.A, 2.B), 3), 7),8), 10) e 11). Devono inoltre possedere e dichiarare almeno una parte dei requisiti di cui al punto 6 del Titolo IV, paragrafo 2) "Documentazione da presentare per la partecipazione alla gara", parte "Documentazione", comunque in misura almeno pari all'entità dei lavori ad esse affidate, e presentare le dichiarazioni relative ai lavori che intendono eseguire, fermo restando che questa non può essere superiore al 20% (venti per cento) del totale, complessivamente per tutte le imprese cooptate.

17. AVVALIMENTO

1. Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 163/2006, il concorrente, singolo o consorziato o raggruppato ai sensi dell'art. 34 del D. Lgs. 163/2006, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei soli requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e organizzativo, ovvero di attestazione della certificazione SOA, avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto o dell'attestazione SOA di altro soggetto, nel rispetto delle seguenti condizioni:

- l'avvalimento è ammesso unicamente per soddisfare il requisito relativo al possesso dell'attestazione SOA di cui al punto 6) della parte "Documentazione" del paragrafo 2) "Documentazione da presentare per la partecipazione alla gara" del Titolo IV del presente bando di gara;
- l'avvalimento non è ammesso in relazione al requisito del possesso del sistema di qualità ai soli fini della riduzione degli importi delle garanzie;

2. In caso di avvalimento il concorrente deve allegare, **a pena di esclusione**, oltre alla attestazione SOA dell'impresa ausiliaria e dell'impresa propria:

- una sua dichiarazione, verificabile ai sensi dell'articolo 48 del D. Lgs. n.163/2006, attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'Impresa ausiliaria;
- una sua dichiarazione circa il possesso dei requisiti generali previsti dall'articolo 38 del D. Lgs. n.163/2006, di cui ai modelli "B1", "B1-bis", "B2" e "B3" allegati;
- una dichiarazione dell'impresa ausiliaria attestante il possesso, da parte di quest'ultima, dei requisiti generali previsti dall'articolo 38 del D. Lgs. n.163/2006, (dichiarazione redatta sulla base dei modelli "B1", "B1-bis" e "B2" allegati) **nonché una dichiarazione dell'impresa ausiliaria attestante il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;**
- una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente, con indicazione delle relative risorse.
Le risorse potranno essere:
 - risorse economiche o garanzie
 - attrezzature, mezzi, macchinari
 - beni finiti e materiali
 - personale
- una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata, ai sensi dell'articolo 34 del D. Lgs. n. 163/2006;
- originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto. **Il contratto deve avere i contenuti minimi di cui all'articolo 1325 del codice civile e, ai sensi dell'art.88 -1° comma -del D.P.R. n.207/2011, dovrà riportare in modo compiuto, esplicito ed esauriente:**

- a) l'oggetto: le risorse e i mezzi prestati in modo determinato e specifico;
 - b) la durata;
 - c) ogni altro utile elemento ai fini dell'avvalimento.
- g) nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo, in luogo del contratto di cui alla lettera f), l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva avente i medesimi contenuti sostanziali del contratto di cui alla lettera f), attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono altresì i medesimi obblighi previsti dall'art. 49, comma 5 del D. Lgs. n.163/2006.
- h) la dichiarazione di cui al Titolo IV) paragrafo 2), parte "Documentazione", punto 3), redatta con le modalità di cui al «**MODELLO "B4 - CCIAA"**», attestante l'iscrizione alla C.C.I.A.A., deve essere prodotta, a pena di esclusione, sia dal concorrente sia dall'impresa ausiliaria;

3. Tutte le dichiarazioni devono essere sottoscritte dal legale rappresentante e di data non anteriore alla pubblicazione del presente bando;

4. Nel caso di dichiarazioni mendaci, ferma restando l'applicazione dell'articolo 38, comma 1, lettera h), del D. Lgs. n.163/2006 nei confronti dei sottoscrittori, la stazione appaltante esclude il concorrente ed escute la garanzia. Ai sensi del comma 1-ter) dell'art.38 del D.Lgs. n.163/2006, trasmette inoltre gli atti all'Autorità per le sanzioni di cui all'articolo 6, comma 11, del D. Lgs. n.163/2006.

5. Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto di appalto.

6. Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario.

7. Il concorrente può avvalersi di una sola impresa ausiliaria per ciascun requisito o categoria.

8. Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, o che partecipino alla medesima gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

TITOLO V - ESCLUSIONE DALLA GARA

La mancata presentazione anche di una sola delle dichiarazioni o documenti precedenti o l'incompletezza sostanziale degli stessi, previsti per le singole fattispecie al Titolo IV sotto i paragrafi "Documentazione da presentare per la partecipazione alla gara", "Consorti stabili di concorrenti", "Raggruppamenti Temporanei e Consorti ordinari di concorrenti", "Consorti di cooperative o di imprese artigiane", "Imprese cooptate" e "Avvalimento" comporterà l'esclusione dalla gara.

Tutte le clausole del presente bando di gara sono da ritenersi assolutamente inderogabili. Pertanto l'inosservanza sostanziale delle loro prescrizioni darà luogo all'esclusione del concorrente dalla gara.

Si precisa che saranno escluse dalla gara le offerte:

- il cui plico d'invio:
 - a) è pervenuto al protocollo del Comune dopo il termine perentorio stabilito dal bando di gara;
 - b) presenta modalità di chiusura e di confezionamento, compresi i sigilli e le sigle sui lembi, difformi da quanto prescritto dagli atti di gara;
 - c) non reca all'esterno l'indicazione dell'oggetto della gara o la denominazione del concorrente;
 - d) presenta strappi o altri segni palesi di manomissione che ne possono pregiudicare la segretezza;
 - e) non contiene all'interno la busta dell'offerta economica;
 - f) contiene, all'interno, la busta dell'offerta economica confezionata con modalità di chiusura e di confezionamento (compresi i sigilli e le sigle sui lembi) difformi da quanto prescritto dal bando di gara, oppure presenta strappi o altri segni palesi di manomissione che ne possano pregiudicare la segretezza;
- che non hanno presentato una o più di una delle dichiarazioni richieste, quand'anche una o più d'una delle certificazioni e/o dichiarazioni mancanti siano rinvenute nella busta interna contenente l'offerta economica (Modello "A") che venga successivamente aperta per qualsiasi motivo;

- che risultino prive di dichiarazione, da parte la ditta partecipante, inerente il possesso dei requisiti tecnico-professionali di cui al D.M. n.37/2008 che abilitino alla esecuzione delle opere di cui alla legge 46/90 previste nel progetto a base di gara e, al tempo stesso, non risulti dalla documentazione amministrativa che l'offerta sia presentata da associazione temporanea con impresa a ciò abilitata ovvero che non risulti presente, nella documentazione amministrativa, la dichiarazione del concorrente di voler sub-appaltare le opere per le quali è necessario il possesso del suddetto requisito.
- che, nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario ancora da costituirsi, non hanno prodotto l'atto di impegno di cui all'articolo 37, comma 8, del decreto legislativo n. 163 del 2006;
- che, nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, non hanno dichiarato i lavori o le parti di lavoro da eseguirsi da parte di ciascun operatore economico raggruppato o consorziato, oppure che tale dichiarazione sia incompatibile con i requisiti degli operatori economici ai quali sono affidati o sia in contrasto con le disposizioni in materia di ripartizione dei requisiti ai sensi dell'articolo 92 del d.P.R. n.207/2010;

Saranno escluse dalla gara, dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica (modello "A"), le offerte:

- a) prive dell'Offerta economica (Modello "A"), oppure prive dell'indicazione del ribasso percentuale praticato sull'importo a base d'asta;
- b) la cui offerta economica risulta priva della firma del soggetto competente o, in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora formalizzati, di uno dei soggetti competenti degli operatori economici raggruppati o consorziati;
- c) che recano l'indicazione di offerta pari all'importo a base d'appalto, oppure in aumento rispetto a quanto posto a base di gara;
- d) che recano l'indicazione di un'offerta percentuale espressa in cifre ma non in lettere ovvero in lettere ma non in cifre, fermo restando che in caso di discordanza tra i due valori prevale il ribasso indicato in lettere;
- e) che recano, in relazione all'indicazione delle offerte percentuali in lettere segni di abrasioni, cancellature o altre manomissioni, che non siano espressamente confermate con sottoscrizione a margine o in calce da parte del concorrente;
- f) che contengono condizioni, precondizioni o richieste a cui l'offerta risulti subordinata oppure integrazioni interpretative o alternative dei metodi e dei criteri di offerta previsti dagli atti della stazione appaltante;
- g) che, ai sensi del comma 2 dell'art.38 del D.Lgs.n.163/2006, in relazione alle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, risulteranno imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi; in tale evenienza, la verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica;

Non darà luogo all'esclusione dalla gara:

- la presentazione di documenti non in regola con la vigente normativa sul "bollo"; in quest'ultimo caso si procederà alla regolarizzazione della mancanza o dell'insufficienza del bollo a norma di legge;
- la presentazione di dichiarazione cumulativa, da parte del singolo concorrente, in carta semplice, inerente i contenuti di cui ai punti: 1 - 2 - 3 e 6 del Titolo IV, paragrafo 2) "*Documentazione da presentare per la partecipazione alla gara*", parte "Documentazione", del presente bando di gara;
- la mancata presentazione del MODELLO "C" e/o del MODELLO "D -DURC" del TITOLO IV, paragrafo 2) "*Documentazione da presentare per la partecipazione alla gara*", parte "Documentazione", del presente bando di gara, atteso che il concorrente sarà chiamato a produrre detti modelli entro due giorni dalla data di richiesta via Fax effettuata dalla stazione appaltante.

La stazione appaltante si riserva altresì di escludere dalla gara i concorrenti per i quali accerti che le relative offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi.

TITOLO VI – MODALITÀ RELATIVE ALL'ESPLETAMENTO DELLA GARA ED ALLA AGGIUDICAZIONE

La gara è esperita con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso percentuale sull'importo dei lavori a base di gara, ai sensi dell' art. 82 del D.Lgs. n.163/2006, **con esclusione automatica delle offerte anomale**, ai sensi del comma 9, dell'art. 122 del D.Lgs.n.163/2006, individuate con la modalità di cui al comma 1° dell'art.86 del D.Lgs.n.163/2006.

Non sono ammesse offerte alla pari o in aumento rispetto all'importo a base d'appalto.

Non sono ammesse varianti salvo per i casi e con le modalità previste dal D.Lgs. 163/2006 e dal capitolato speciale d'appalto.

Il contratto verrà stipulato **a corpo** ai sensi dell'art. 53, comma 4, del D. Lgs n. 163/2006.

Sono contrattualmente vincolanti tutte le leggi e le norme vigenti in materia di appalti pubblici di lavori, servizi, forniture e in particolare:

- il D.Lgs. 12.4.2006 n. 163 ss.mm.ii.;
- il Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs.n.163/2006 approvato con D.P.R. n. 207/2010;
- la legge 13 agosto 2010 n. 136;

Alla data fissata per la gara, cioè alle ore **08:30** del giorno **MARTEDÌ 28 GENNAIO 2014** il Preposto alla gara dichiara aperta la gara.

Si precisa che sono ammessi a fare eventuali osservazioni solo i Titolari o i Legali Rappresentanti degli operatori economici offerenti. Oltre ai Titolari i e ai Legali Rappresentanti degli operatori economici offerenti, avranno titolo ad intervenire alle operazioni sopra descritte anche coloro che, muniti di delega da esibire al Presidente della Commissione, abbiano titolo a rappresentare l'impresa.

Il Presidente del seggio di gara potrà richiedere idonea documentazione per l'identificazione del soggetto rappresentante l'Impresa.

Il Preposto procederà in seduta pubblica alla apertura dei plichi, pervenuti nei termini previsti, in ordine di arrivo al Protocollo del Comune.

Per ogni plico procede alla verifica della documentazione ivi contenuta al fine di riscontrare la regolarità e completezza e di :

- a) verificare la correttezza formale e l'adeguatezza della documentazione presentata, in relazione ai requisiti necessari per la partecipazione alla gara, ed in caso negativo procedere all'esclusione dalla gara;
- b) verificare che gli operatori economici presentatesi in raggruppamento temporaneo o in consorzio ordinario non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma, singolarmente o in altri raggruppamenti o consorzi, ed in caso positivo procedere all'esclusione dalla gara, ai sensi dell'articolo 37, comma 7, primo periodo, del D.Lgs. n.163/2006.
- c) verificare che i consorziati, per conto dei quali i consorzi di imprese cooperative o di imprese artigiane di cui hanno indicato di concorrere, non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma, ed in caso positivo procedere all'esclusione dalla gara sia del consorzio che del consorziato o dei consorziati indicati, ai sensi dell'articolo 37, comma 7, secondo periodo, del D.Lgs.n.163/2006;
- d) verificare che i consorziati, per conto dei quali i consorzi stabili hanno indicato di concorrere, non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma, ed in caso positivo procedere all'esclusione dalla gara sia del consorzio che del consorziato o dei consorziati indicati, ai sensi dell'articolo 36, comma 5, secondo periodo, del D.Lgs.n.163/2006
- e) verificare che gli operatori economici ausiliari non abbiano presentato offerta autonomamente o in raggruppamento temporaneo o in consorzio ordinario con operatori economici diversi da quelli eventualmente raggruppati o consorziati con essi medesimi;

Il Preposto alla gara giudica, inappellabilmente, sulla validità dei documenti presentati dai concorrenti e, nel caso di riscontrata irregolarità sostanziale o formale, anche di uno solo dei documenti prodotti, esclude dalla gara qualsiasi concorrente.

Al termine della suddetta fase il Presidente del seggio di gara provvede a proclamare l'elenco dei concorrenti ammessi e, separatamente, di quelli eventualmente esclusi esponendo, per questi ultimi, le relative motivazioni.

Il Preposto alla gara prima di procedere all'apertura delle buste contenenti l'offerta economica delle offerte ammesse sorteggerà il 10% delle offerte stesse, arrotondato all'unità superiore, così come previsto dall'art. 48 - comma 1 - del D.Lgs.n.163/2006. La gara verrà sospesa per giorni **15** e sarà riconvocata per il giorno **GIOVEDÌ 13 FEBBRAIO 2014** alle ore **08:30**.

Le imprese sorteggiate non in possesso di attestazione SOA devono documentare e far pervenire alla stazione appaltante, entro 10 giorni dalla data della richiesta, quanto dichiarato in merito al possesso dei requisiti previsti dal Titolo IV, punto 2) numero 6 del presente bando di gara, secondo quanto disposto e con le modalità di cui all'articolo 79 - commi 6, 10 e 11 - del D.P.R. n.207/2010.

Si evidenzia che il termine di 10 giorni è perentorio e che pertanto, i concorrenti sono tenuti a predisporre, già al momento della presentazione dell'offerta, la documentazione probante il possesso dei requisiti di cui al Titolo IV punto 2), numero 6 per la sua eventuale trasmissione alla stazione appaltante in caso di sorteggio: non sono ammesse proroghe o eccezioni motivate dalla difficoltà o dai ritardi nel reperimento della documentazione, ancorché imputabili alla complessità dei relativi adempimenti.

L'ente appaltante si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di tutti i concorrenti.

Il preposto alla gara procede, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 122 - comma 9 - e all'art. 86 - comma 1 - del D. Lgs. n. 163/2006 ss.mm.ii., all'esclusione automatica dalla gara delle offerte anomale. La soglia di anomalia, a partire dalla quale le offerte vengono automaticamente escluse, viene determinata escludendo il 10%, arrotondato all'unità superiore, del numero delle offerte valide di maggiore e di minore ribasso; procede quindi alla individuazione di una prima media aritmetica dei ribassi delle restanti offerte. Tale prima media viene poi incrementata dello scarto medio aritmetico di tutti i ribassi percentuali che superano la predetta media, tenendo conto delle sole offerte che hanno formato la prima media aritmetica.

Ai fini della determinazione della soglia di anomalia il calcolo è effettuato senza arrotondamenti, con la precisione di 64 bit, utilizzando tutta la precisione disponibile nei moderni PC. Le offerte possono essere prodotte indicando un ribasso con massimo n. 3 decimali. I decimali eccedenti il n. di 3 saranno troncati. La soglia di anomalia sarà quella risultante dal suddetto calcolo troncata al quarto decimale;

Con riferimento al cosiddetto "taglio delle ali", nel caso in cui vi siano più offerte che presentano la medesima percentuale di ribasso e l'ampiezza dell'ala non consente di escluderle tutte, le stesse, collocate a cavallo della soglia di esclusione, saranno oggetto della loro integrale esclusione dal computo della media e dello scarto medio aritmetico (Sentenza Cons. Stato - Sez.V - 20.3.2001).

L'esclusione automatica non sarà esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a dieci.

Nel caso in cui si verifichi tale situazione, le offerte che presentano un carattere anormalmente basso sono soggette a verifica di congruità con le procedure di cui agli art. 87 e 88 del D.Lgs. n. 163/2006 ss.mm.ii. e con l'applicazione delle linee guida di cui alla determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici n.6 dell'8.07.2009. All'esito del procedimento di verifica il Preposto dichiara le eventuali esclusioni delle offerte che, in base all'esame degli elementi forniti, risultano, nel loro complesso, inaffidabili e, conseguentemente procede con l'aggiudicazione provvisoria dell'appalto.

Ai sensi del comma 7, secondo capoverso, dell'art.88 del D.Lgs. n.163/2006 **il Seggio di gara procederà contemporaneamente alla verifica di anomalia delle migliori offerte**, sino alla quinta offerta che appaia anomala.

OFFERTE UGUALI. In caso di parità di offerta migliori tra due o più concorrenti, l'aggiudicazione avverrà con le modalità previste dall'art. 77 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e cioè mediante esperimento di migliororia, ovvero mediante sorteggio.

Nel caso in cui alla gara siano presenti tutti o solo alcuni dei concorrenti che hanno presentato le offerte risultanti uguali, il Presidente del seggio di gara inviterà contemporaneamente gli stessi ad esperimento di migliororia mediante ulteriore offerta migliorativa in busta segreta che verrà aperta nella stessa seduta di gara.

L'assenza del concorrente in sede di operazioni di gara avviene a proprio rischio con riferimento all'evenienza di offerte identiche, con la conseguenza che in tale caso la stazione appaltante, nella corretta applicazione dell'art. 77, richiede l'offerta migliorativa alle imprese presenti, che hanno proposto offerta uguale, e aggiudica la gara a quella più vantaggiosa, malgrado l'assenza degli altri pari offerenti

Qualora gli stessi non siano presenti, o se tutti i concorrenti presenti non intendano migliorare l'offerta, l'aggiudicazione avverrà mediante sorteggio.

Si precisa che in sede di gara potranno formulare miglioria solo i soggetti che, ai sensi del Titolo IV – Paragrafo 2) “*Documentazione da presentare per la partecipazione alla gara*” Parte “OFFERTA”, hanno titolo a sottoscrivere le offerte per la gara. Diversamente, ai fini dell’esperienza della miglioria, gli operatori economici non sono ritenuti presenti alla gara e, quindi non possono formulare miglioria, benché rappresentati da persona munita di delega ma non avente titolo – ai sensi del presente bando - a sottoscrivere l’Offerta (MOD “A”).

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Le offerte recapitate non possono essere ritirate e non è consentita, in sede di gara, la presentazione di altra offerta.

La Stazione appaltante aggiudica in via provvisoria i lavori al migliore offerente (percentuale in lettere rilevabile dall’offerta).

Entro dieci giorni dall’aggiudicazione provvisoria, **l’aggiudicatario e il concorrente che segue in graduatoria**, qualora non in possesso dell’attestazione SOA dovranno documentare quanto dichiarato in merito al possesso requisiti previsti dal Titolo IV, punto 2) numero 6 del presente bando facendo pervenire alla stazione appaltante la documentazione probante il possesso dei requisiti.

Con riferimento alla dimostrazione del possesso dei requisiti, inerente sia alla fase di sorteggio del 10% delle offerte ammesse alla gara sia alla fase successiva all’aggiudicazione provvisoria, si specifica che qualora la prova del possesso dei requisiti richiesti dal bando non sia stata fornita nei termini perentori summenzionati, oppure non sia idonea a confermare le dichiarazioni presentate in sede di gara, la stazione appaltante procede all’esclusione del concorrente dalla gara, all’escussione della relativa cauzione provvisoria e alla segnalazione del fatto all’Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici per i provvedimenti di competenza; in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario l’esclusione di un operatore economico raggruppato o consorziato comporta l’esclusione dell’intero raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, anche qualora gli altri operatori economici abbiano correttamente dimostrato il possesso del requisito, in misura sufficiente rispetto a quanto previsto dal bando di gara;

A seguito dell’aggiudicazione provvisoria, nel caso di mancata conferma dei requisiti per entrambe le ditte, si procede alla rideterminazione della soglia di anomalia dell’offerta ed alla conseguente eventuale nuova aggiudicazione.

L’aggiudicazione ha carattere provvisorio in quanto è subordinata:

- alla verifica del possesso dei requisiti dichiarati in gara, ed in particolare all’accertamento dell’assenza di condizioni ostative relativamente alla disciplina vigente in materia di contrasto alla criminalità organizzata (antimafia), di cui al del D.P.R. n. 159/2011, e alla regolarità contributiva dell’impresa mediante richiesta del DURC agli Enti competenti.
- all’approvazione del verbale di gara e dell’aggiudicazione definitiva da parte del competente organo della Stazione appaltante;

Ai sensi dell’art. 11 - commi 7 e 8 - del D. Lgs. n. 163/2006, l’aggiudicazione definitiva non equivale ad accettazione dell’offerta, che si intenderà accettata, da parte del Comune, solo con la firma del contratto. Tuttavia, l’aggiudicazione definitiva è immediatamente impegnativa per l’aggiudicatario e diventa efficace solo dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti.

Ai sensi degli articoli 71 e 76 del d.P.R. n. 445 del 2000 la stazione appaltante inoltre può:

- procedere in ogni momento alla verifica del possesso dei requisiti di ordine generale, di cui all’art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006, e quelli relativi al possesso delle attestazioni SOA e della certificazione UNI EN ISO 9000 richiedendo ad uno o più concorrenti di comprovare in tutto o in parte uno o più d’uno dei predetti requisiti, salvo il caso in cui possano essere verificati d’ufficio, ai sensi dell’articolo 43 del D.P.R. n. 445 del 2000, escludendo l’operatore economico per il quale non siano confermate le relative dichiarazioni già presentate; in caso di richiesta di comprova dei requisiti dichiarati, il concorrente dovrà fornire la documentazione entro 10 giorni dalla richiesta;

- revocare l'aggiudicazione, qualora accerti, in ogni momento e con qualunque mezzo di prova, l'assenza di uno o più d'uno dei requisiti richiesti in sede di gara, oppure una violazione in materia di dichiarazioni, anche a prescindere dalle verifiche già effettuate;

Il Comune si riserva la facoltà insindacabile di non dar luogo alla gara, di prorogarne la data o di revocare il presente bando senza che i concorrenti possano vantare rimborsi spesa o alcuna pretesa al riguardo.

La predisposizione delle offerte avviene a cura e spese di ciascun offerente. Gli offerenti non potranno vantare nei confronti della Stazione appaltante, per nessuna ragione, rimborsi spese e/o oneri economici sostenuti per la predisposizione dell'offerta.

Qualora le imprese che intendano partecipare alla gara avessero notizia di eventuali mutamenti delle modalità e/o dei tempi di espletamento della gara, sono tenute alla tempestiva verifica presso l'ente appaltante.

La Stazione appaltante procede tempestivamente con le comunicazioni previste all'art. 79, comma 5, del D.Lgs.163/2006. In particolare, comunica, a tutti i concorrenti che abbiano presentato offerta, l'aggiudicazione definitiva, una volta divenuta efficace (art.79, comma 5 lett.a) del D.Lgs.n.163/2006) e la data di avvenuta stipula del contratto (art.79, comma 5, lett.b) del D.Lgs.n.163/2006). Tutte le comunicazioni di cui al predetto art.79 avverranno mediante raccomandata A/R, ovvero all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata indicato dallo stesso concorrente. In alternativa, la stazione appaltante si riserva altresì di procedere con le medesime comunicazioni mediante il numero di fax indicato dal concorrente.

Con la comunicazione di aggiudicazione definitiva la stazione appaltante comunica anche lo svincolo della cauzione provvisoria di cui al Titolo IV, paragrafo 2), parte "Documentazione" punto 5), che comunque cessa automaticamente qualora l'offerente non risulti aggiudicatario o secondo in graduatoria della gara, estinguendosi trascorsi trentacinque giorni dalla data in cui l'aggiudicazione definitiva diventa efficace.

La cauzione provvisoria di cui al Titolo IV, paragrafo 2), punto 5) verrà restituita, ai soggetti non aggiudicatari nella persona del legale rappresentante o di suo incaricato munito di delega, entro 30 giorni dalla stipula del contratto e comunque entro 180 giorni dalla gara. Nel solo caso in cui la predetta garanzia sia stata costituita mediante polizza fidejussoria o atto di fidejussione, la stessa verrà direttamente restituita entro il termine succitato, a mezzo del servizio postale e senza oneri per la stazione appaltante ed a rischio della destinataria, e ciò sempre che la stessa abbia inserito nella documentazione apposita busta affrancata e che non abbia fornito indicazioni ostative a tale metodo di restituzione.

Gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorso il termine di 180 giorni dalla data della gara di appalto.

La stipulazione del contratto avverrà decorsi trentacinque giorni dall'invio della comunicazione del provvedimento di aggiudicazione definitiva (divenuta efficace) ai sensi dell'articolo 79, comma 5, lettera a) del D.Lgs. n.163/2006.

Ai sensi del comma 9 dell'art. 11 del D.Lgs. n.163/2006 la stipulazione del contratto dovrà comunque avere luogo entro il termine di 60 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione definitiva alla ditta aggiudicataria, fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti.

La consegna dei lavori dovrà avvenire entro 45 giorni dalla data della stipula del contratto.

TITOLO VII - DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARSI DA PARTE DELL' AGGIUDICATARIO E DISPOSIZIONI DA ATTUARSI PRIMA DELLA STIPULA DEL CONTRATTO

L'aggiudicatario deve trasmettere all'Ente appaltante, entro dieci giorni dall'aggiudicazione, il Modulo GAP prescritto dalle istruzioni emanate dal Ministero dell'Interno, in attuazione della legge 10.12.1982 n. 726, debitamente compilato nella parte riservata all'aggiudicatario e sottoscritto dagli stessi soggetti indicati al Titolo IV, paragrafo 2) per la sottoscrizione dell'offerta.

Nella fattispecie di raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di concorrenti il modulo di cui sopra deve essere presentato sia per la capogruppo che per le mandanti e/o consorziate.

Qualora l'aggiudicazione sia stata effettuata nei confronti di un raggruppamento temporaneo di imprese non ancora costituito o di un consorzio ordinario di concorrenti, il relativo mandato e la connessa procura dovranno essere presentati entro **10 (dieci)** giorni dall'aggiudicazione.

L'aggiudicatario, o la capogruppo, ha l'obbligo di costituire una garanzia fidejussoria definitiva, conforme allo schema tipo 1.2 del D.M. 12/03/2004 n. 123, pari al 10% dell'importo di contratto. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa dovrà prevedere espressamente: la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante, nonché la rinuncia all'onere di una tempestiva e diligente escussione del debitore principale di cui all'articolo 1957 del codice civile.

La garanzia definitiva è ridotta del 50% per le imprese, o capogruppo di raggruppamento temporaneo di impresa, che presentino la certificazione di cui alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 rilasciata dagli organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000.

Nell'ipotesi in cui la Prefettura rilevi la sussistenza di cause ostative all'affidamento dell'appalto, ai sensi della legge 13.9.1982 n. 646, la stazione appaltante non ratifica l'esito della gara e conseguentemente il Preposto alla gara riapre la gara in seduta pubblica, riprendendo la procedura dall'ultimo atto valido.

Il Responsabile del procedimento e l'impresa appaltatrice, prima della stipula del contratto dovranno concordemente verbalizzare il permanere delle condizioni che consentano l'immediata esecuzione dei lavori ai sensi del comma 3 dell'art. 106 del DPR n.207/2010.

Entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva, e comunque prima della consegna dei lavori, l'appaltatore redige e consegna al committente:

- eventuali proposte integrative del piano di sicurezza e di coordinamento, ai sensi del comma 2 lett.a) dell'art. 131 del D.Lgs. n.163/2006 e dell'art. 100, comma 5, del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 ove il PSC venga predisposto dal committente;
- un piano operativo di sicurezza (P.O.S.) di cui all'articolo 131, comma 2, lettera c), del D.Lgs n. 163 del 2006, all'articolo 89, comma 1, lettera h), e al punto 3.2 dell'allegato XV, al D.Lgs.n.81 del 2008;
- il documento di valutazione dei rischi di cui al combinato disposto degli articoli 17, comma 1, lettera a), e 28, commi 1, 1-bis, 2 e 3, del decreto legislativo n. 81 del 2008;
- il nominativo e i recapiti del proprio Responsabile del servizio prevenzione e protezione e del proprio Medico competente di cui rispettivamente agli articoli 31 e 38 del decreto legislativo n. 81/2008;

Tali documenti formano parte integrante del contratto di appalto. Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'appaltatore, previa formale costituzione in mora dell'interessato, costituiscono causa di risoluzione del contratto. Il direttore di cantiere e il coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, vigilano sull'osservanza dei piani di sicurezza.

L'aggiudicatario è obbligato, prima della convocazione per la consegna dei lavori, a trasmettere alla Stazione appaltante:

- una dichiarazione attestante l'organico medio annuo, distinto per qualifica, corredata dagli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili;
- una dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti;
- una dichiarazione di non essere destinatario di provvedimenti di sospensione o di interdizione di cui all'articolo 14 del decreto legislativo n. 81/2008.

Nel caso in cui l'aggiudicatario non ottemperi:

- nel termine di 10 giorni, dalla data di ricezione della richiesta, alla costituzione della garanzia fidejussoria definitiva, salvo che non sia richiesta, con urgenza, la stipula del contratto;
- nel termine di 5 giorni, dalla data di ricezione della richiesta, alla sottoscrizione del contratto;

viene attivata la procedura prevista dall'art. 113, comma 4, del D. Lgs n. 163/2006 ed incamerata la garanzia provvisoria dandone comunicazione all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture.

Le società di cui all'art. 1 del D.P.C.M. 11.5.1991 n. 187, costituite in forma societaria diversa dalla società di persone (S.p.A., S.A.p.A., S.r.l., S.coop.p.A., S.coop.r.l., Società consortile per azioni o a responsabilità limitata), dovranno inoltre presentare, prima della stipula del contratto, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà in carta semplice ai sensi del 3° comma dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, circa la composizione societaria - di cui all'articolo medesimo - l'esistenza di diritti reali di godimento o di garanzia sulle azioni «con diritto di voto» sulla base delle risultanze del libro dei soci, delle comunicazioni ricevute e di qualsiasi altro dato a propria disposizione, nonché l'indicazione dei soggetti muniti di procura irrevocabile che abbiano esercitato il voto nelle assemblee societarie nell'ultimo anno o che ne abbiano comunque diritto, ai sensi dell'articolo 1 del d.p.c.m. 11 maggio 1991, n. 187, attuativo dell'articolo 17, terzo comma, della legge n. 55 del 1990; in caso di consorzio la dichiarazione deve riguardare anche le società consorziate indicate per l'esecuzione del lavoro.

La stazione appaltante richiederà, a carico dell'aggiudicatario, il DURC per verificare la regolarità contributiva della stessa presso INPS, INAIL e (per le imprese iscritte) Cassa Edile.

Sarà cura dell'Amministrazione Comunale accertare l'inesistenza di cause ostative alla stipula del contratto. Nell'ipotesi in cui si riscontrino, in capo all'aggiudicatario, cause ostative alla stipula del contratto conseguenti al procedimento di cui sopra, la stazione appaltante procede con l'affidamento dell'appalto al concorrente risultato secondo classificato.

L'appaltatore dovrà, entro 7 giorni dall'accensione del C/C e comunque prima della stipula del contratto, presentare una dichiarazione con la quale comunica il/i conto/i corrente/i bancario e/o postale dedicato/i ai movimenti finanziari relativi a questo specifico appalto. **Detta dichiarazione dovrà contenere gli estremi identificativi dei conti correnti bancari e/o postali dedicati nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi.**

L'aggiudicatario dovrà, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 129 del D.Lgs. 163/2006 e dell'art. 125 del D.P.R. n.207/2010, presentare, prima della firma del contratto e, comunque 10 giorni prima della consegna dei lavori, polizza di assicurazione per danni di esecuzione conforme allo schema tipo 2.3 del D.M. n. 123/2004, con la precisazione che la somma assicurata dovrà essere non inferiore all'importo contrattuale, e deve essere suddivisa tra quale valore delle preesistenze, demolizione e sgombero e opere oggetto del contratto nella misura prevista dal Capitolato Speciale d'Appalto. Detti importi potranno essere rideterminati, in base al ribasso offerto in gara, a seguito dell'aggiudicazione, fermo restando che la somma assicurata dovrà comunque essere almeno pari all'importo contrattuale. La polizza deve inoltre assicurare la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nell'esecuzione dei lavori. Il massimale contro la responsabilità civile non dovrà essere inferiore a **Euro 500.000,00**. La copertura assicurativa decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa alla data del certificato di regolare esecuzione.

Ai fini dell'esecuzione delle opere impiantistiche previste nel progetto esecutivo posto a base della gara, approvato con la Delibera G.C. n.210 del 12.12.2013, per le quali l'esecutore deve possedere i requisiti tecnico-professionali di cui al Decreto del Ministero dello sviluppo economico 22 gennaio 2008 n.37, per il rilascio della certificazione ex L. 46/90, **l'appaltatore** (ovvero l'esecutore avente titolo ai sensi della normativa sugli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture) **dovrà**, prima dell'inizio delle esecuzioni delle opere impiantistiche, **a pena di risoluzione del contratto in danno dell'appaltatore, dimostrare il possesso dei suddetti requisiti.**

TITOLOVIII - CONDIZIONI D'APPALTO

Nel formulare l'offerta il concorrente deve tener conto, oltre agli obblighi ed alle condizioni già esposti nello schema di offerta, anche di quanto segue:

- l'appaltatore si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Settore cui appartengono i lavori oggetto dell'appalto e negli accordi locali integrativi dello stesso in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgeranno i lavori suddetti.
- le Imprese artigiane si obbligano ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Settore cui appartengono i lavori oggetto dell'appalto e negli accordi locali integrativi dello stesso per il tempo e nella località in cui si svolgono detti lavori.

- l'appaltatore si obbliga altresì ad applicare il contratto e gli accordi predetti anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione e, se Cooperative, anche nei rapporti con i soci.

I suddetti obblighi vincolano l'appaltatore, anche se non sia aderente alle Associazioni di categoria stipulanti o receda da esse, indipendentemente dalla struttura e dimensione dell'impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale, salve, naturalmente, le distinzioni previste per le imprese artigiane.

TITOLO IX - SUBAPPALTO – ART. 118 DEL D. LGS. N. 163/2006

Si applicheranno le disposizioni di cui all'art. 118 del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. e dell'art. 170 del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207.

Ai sensi del disposto del 2° comma dell'art. 118 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., e dell'art. 170 del D.P.R. n.207/2010, l'affidamento in subappalto o in cottimo, di qualsiasi parte dell'opera, sarà autorizzato solo se l'Impresa aggiudicataria presenterà apposita istanza e:

- avrà indicato, all'atto dell'offerta, le opere che intenda subappaltare o concedere in cottimo;
- provvederà al deposito di copia del contratto di subappalto, presso la stazione appaltante, almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle lavorazioni oggetto del subappalto;
- documenterà, in capo al subappaltatore, certificazione attestante il possesso - da parte del subappaltatore - dei requisiti di qualificazione prescritti dal D.Lgs.n.163/2006 in relazione ai lavori oggetto di subappalto e la dichiarazione, da parte del sub appaltatore, attestante il possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D. Lgs. n.163/2006 nonché l'insussistenza, nei confronti del subappaltatore o cottimista dei divieti previsti dall'articolo 67 del decreto legislativo n. 159/2011, e successive modificazioni;
- presenterà dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 del codice civile con l'impresa affidataria del subappalto (analoga dichiarazione deve essere effettuata da ciascuna delle imprese partecipanti nel caso di associazione temporanea).

La stazione appaltante provvede al rilascio dell'autorizzazione entro trenta giorni dalla relativa richiesta; tale termine può essere prorogato una sola volta, ove ricorrano giustificati motivi. Trascorso tale termine senza che si sia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa.

Ai sensi dell'art. 109 del D.P.R. n. 207/2010, **si evidenzia che l'impresa aggiudicataria**, in possesso della qualificazione nella categoria di opere generali ovvero nella categoria di opere specializzate indicate nel bando di gara come categoria prevalente, **può, fatto salvo quanto previsto al comma 2 dell'art.109 del D.P.R. n.207/2010, eseguire direttamente tutte le altre lavorazioni di cui si compone l'opera anche se non in possesso della relativa qualificazione, oppure subappaltare dette lavorazioni specializzate esclusivamente ad imprese in possesso delle relative qualificazioni, ovvero costituire un raggruppamento verticale temporaneo di impresa con ditte in possesso della qualificazione richiesta.**

In ogni caso, la quota parte subappaltabile non potrà, essere superiore:

- **al 30% dell'importo dei lavori della categoria prevalente OG1;**

Nel caso di subappalto delle opere di impiantistica (opere da elettricista, da idraulico, ecc.), per le quali necessita il possesso dei requisiti tecnico-professionali di cui al Decreto del Ministero dello sviluppo economico 22 gennaio 2008 n.37, per il rilascio della certificazione ex L. 46/90, il contratto di subappalto dovrà essere corredato dalla documentazione inerente il possesso dei requisiti di cui alla citata legge, ovvero il subappaltatore dovrà, a pena di revoca dell'autorizzazione al subappalto, depositare presso la stazione appaltante, prima dell'inizio effettivo dei relativi lavori di impiantistica, la documentazione attestante il possesso dei suddetti requisiti tecnico-professionali.

La **stazione appaltante non provvederà ai pagamenti diretti** nei confronti di eventuali subappaltatori o cottimisti. **È fatto obbligo comunque all'appaltatore di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi affidatarî corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.**

Il limite di ribasso praticabile, per i lavori affidati in subappalto, non potrà essere superiore al 20% del prezzo complessivo di aggiudicazione.

L'esecuzione delle opere affidate in subappalto non potrà formare oggetto di un ulteriore subappalto. L'impresa è comunque responsabile, in rapporto all'Ente appaltante, delle disposizioni di cui all'art. 2 quinquies della Legge 18.10.1982 n. 726.

Ai sensi del comma 9 dell'art.3 della legge 13 agosto 2010 n.136, la stazione appaltante verifica che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate ai lavori, sia inserita, **a pena di nullità assoluta**, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n.136/2010.

TITOLO X - OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE AI FINI DEI CONTROLLI PREVENTIVI ANTIMAFIA. PROTOCOLLO DI LEGALITÀ "LA RETE DEI RESPONSABILI DELLA LEGALITÀ NEGLI APPALTI PUBBLICI"

Al fine di consentire alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Lecce - di promuovere le iniziative di competenza, finalizzate a contrastare illecite interferenze di tipo mafioso, da parte delle organizzazioni criminali, il presente appalto è regolato anche dalle disposizioni di cui al Protocollo di intesa "la rete dei responsabili della legalità negli appalti pubblici" sottoscritto da questo Comune con la Prefettura di Lecce.

In particolare, per la finalità indicate nel suddetto Protocollo si riporta l'elenco delle attività ritenute sensibili ed assoggettate, qualora di valore superiore a quello stabilito nel Protocollo, al controllo da parte dei competenti Organi:

- TRASPORTO DI MATERIALI A DISCARICA
- TRASPORTO E SMALTIMENTO DI RIFIUTI
- FORNITURA E TRASPORTO DI TERRA E MATERIALI INERTI
- FORNITURA E TRASPORTO DI CALCESTRUZZO FORNITURA E TRASPORTO DI BITUME
- NOLI A FREDDO MACCHINARI
- FORNITURA DI FERRO LAVORATO
- FORNITURA CON POSA IN OPERA (qualora il contratto non debba essere assimilato al subappalto ai sensi dell'articolo 118, del D.Lgs. n.163/2006)
- NOLI A FREDDO DI MACCHINARI
- NOLI A CALDO (qualora il contratto non debba essere assimilato al subappalto ai sensi dell'articolo 118, del D.Lgs. n.163/2006)
- AUTOTRASPORTI
- GUARDIANIA DI CANTIERI

TITOLO XI - PAGAMENTI

L'aggiudicatario si obbliga, altresì, all'osservanza delle clausole contenute nei patti nazionali e provinciali delle Casse Edili ed Enti Scuola per l'Addestramento Professionale.

Il mancato versamento dei contributi e competenze, stabiliti per tali fini, costituisce inadempimento contrattuale soggetta alle previste sanzioni amministrative.

I suddetti obblighi vincolano l'aggiudicatario anche nel caso che lo stesso non sia aderente alle Associazioni stipulanti o receda da esse.

Le modalità dell'importo dei pagamenti in conto del prezzo d'appalto sono quelli riportati nel Capitolato Speciale d'Appalto.

TITOLO XII – ADEMPIMENTI AI FINI DELLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI NELL'APPALTO PUBBLICO

Ai sensi dell'art.3 della legge 13 agosto 210 n.136, per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali, l'appaltatore e gli eventuali subappaltatori e subcontraenti della filiera delle imprese devono utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste italiane Spa, dedicati, anche non in via esclusiva, ad accogliere le movimentazioni finanziarie relative all'appalto in oggetto.

Tutti i movimenti finanziari relativi all'appalto devono essere registrati sui conti correnti dedicati e devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale ad eccezione dei pagamenti in favore di enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, nonché quelli in favore di gestori e fornitori di pubblici servizi, ovvero quelli riguardanti tributi, possono essere eseguiti anche con strumenti diversi dal bonifico bancario o postale, fermo restando l'obbligo di documentazione della spesa. Le spese

giornaliere, di importo pari o inferiore a 500 euro possono essere effettuate con sistemi diversi dal bonifico, fermi restando il divieto di impiego del contante e l'obbligo di documentazione della spesa.

In particolare, in relazione all'appalto in oggetto, il conto corrente dedicato dovrà essere utilizzato per:

- incassare le somme dovute dalla stazione appaltante o comunque riscosse per l'attività nell'ambito dell'appalto;
- pagare i dipendenti, i consulenti e i fornitori di beni e servizi rientranti nell'appalto;

I bonifici bancari o postali effettuati dall'intestatario del conto corrente dedicato per l'esecuzione dell'appalto devono riportare (presumibilmente nella causale), in relazione a ciascuna transazione, il codice unico di progetto (CUP) ed il Codice Identificativo Gara (CIG) che per questo appalto sono:

C.U.P. J37H13001500004

C.I.G.: [5522536CDD]

Entro sette giorni dalla accensione del conto corrente dedicato, il legale rappresentante (o persona munita di apposita procura) delle imprese interessate nell'appalto devono comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati a questo specifico appalto di lavori;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi;

In caso di mancata comunicazione, ovvero di comunicazioni tardive o incomplete, verrà applicata una sanzione amministrativa pecuniaria da €500 a €3.000 (art. 6 – comma 4 – legge n.136/2010).

La stazione appaltante procederà con la risoluzione del contratto d'appalto qualora le transazioni vengano effettuate senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane S.p.A. L'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che avesse notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria dovrà procedere all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale informandone contestualmente la stazione appaltante e la Prefettura.

Ai sensi dell'art. 6 della legge 13 agosto 2010 n.136 l'inosservanza delle norme di cui all'art.3 della stessa legge comporta l'applicazione delle seguenti sanzioni:

- transazioni effettuate senza l'intervento di banche o delle Poste Italiane S.p.A.: sanzione amministrativa pecuniaria dal 5% al 20% del valore della transazione stessa e risoluzione del rapporto contrattuale;
- transazioni eseguite mediante conto corrente non dedicato allo specifico appalto, ovvero senza l'impiego dello strumento del bonifico bancario o postale: sanzione amministrativa pecuniaria dal 2% al 10% del valore della transazione stessa;
- omessa indicazione del C.U.P. e/o del C.I.G. nel bonifico bancario o postale: sanzione amministrativa pecuniaria dal 2% al 10% del valore della transazione stessa;
- reintegro dei conti correnti dedicati effettuata con modalità diverse dal bonifico bancario o postale: sanzione amministrativa pecuniaria dal 2% al 10% del valore di ciascun accredito;
- omessa o tardiva o incompleta comunicazione degli elementi o informativi relativi al conto corrente dedicato: sanzione amministrativa pecuniaria da €500 a €5.000;

Per quanto non specificato si rinvia alla norma di cui alla legge 13 agosto 2010 n.136.

TITOLO XIII - CONTROVERSIE

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia – Sezione di Lecce - entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del bando di gara all'Albo Pretorio on-line <http://collepasso.albo.pretorio.it> e all'Albo Pretorio del Comune di Collepasso (LE).

Avverso il provvedimento di esclusione e/o di aggiudicazione può essere proposto ricorso al medesimo Tribunale Amministrativo entro trenta giorni dalla data della comunicazione di cui all'art. 79 del D.Lgs. n.163/2006.

Per la definizione di eventuali controversie che possano insorgere in merito all'interpretazione od all'esecuzione del presente bando e del contratto che seguirà e comunque connesse e conseguenti, dovranno essere espletati gli istituti previsti dalla Parte IV – “contenzioso” – del D.Lgs. 163/2006.

Qualora la controversia non venga composta secondo le procedure di cui al comma precedente, potrà essere rimessa all'Autorità Giudiziaria competente. Il Foro competente per eventuali controversie è quello di Lecce.

TITOLO XIV - SPESE A CARICO DELL'APPALTATORE

Tutte le spese di contratto, tasse, imposte e contribuzioni derivanti dall'appalto, bolli, registrazioni, copie, ecc. sono a carico dell'Impresa appaltatrice senza diritto di rivalsa nei confronti dell'Ente appaltante.

TITOLO XV – FALLIMENTO DELL'APPALTATORE O RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Amministrazione appaltante, ai sensi dell'art. 140 del D.Lgs. n.163/2006, esercita il diritto, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto ai sensi degli articoli 135 e 136 del D.Lgs.n.163/2006, di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento dei lavori. In tal caso si procederà con l'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta, fino al quinto migliore offerente, escluso l'originario aggiudicatario.

L'affidamento avverrà comunque alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta.

TITOLO XVI - RISERVATEZZA DEI DATI

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196 del 2003, in relazione ai dati personali il cui conferimento è richiesto ai fini della gara, si informa che:

- titolare del trattamento, nonché responsabile, è il Comune di Collepasso;
- il trattamento dei dati avviene ai soli fini dello svolgimento della gara, per i procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti e per lo svolgimento dell'eventuale successivo rapporto contrattuale, nel rispetto del segreto aziendale e industriale;
- il trattamento è realizzato per mezzo delle operazioni o complesso di operazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 196 del 2003, con o senza l'ausilio di strumenti elettronici o comunque automatizzati, mediante procedure idonee a garantirne la riservatezza, e sono effettuate dagli incaricati al trattamento di dati personali a ciò autorizzati dal titolare del trattamento;
- i dati personali conferiti, anche giudiziari, il cui trattamento è autorizzato ai sensi del provvedimento del garante n. 7/2004, sono trattati in misura non eccedente e pertinente ai soli fini dell'attività sopra indicata e l'eventuale rifiuto da parte dell'interessato di conferirli comporta l'impossibilità di partecipazione alla gara stessa;
- i dati possono venire a conoscenza degli incaricati autorizzati dal titolare e dei componenti del seggio di gara, possono essere comunicati ai soggetti cui la comunicazione sia obbligatoria per legge o regolamento o a soggetti cui la comunicazione sia necessaria in caso di contenzioso;
- i dati non vengono diffusi, salvo quelli dei quali la pubblicazione sia obbligatoria per legge;
- l'interessato che abbia conferito dati personali può esercitare i diritti di cui all'articolo 13 del predetto decreto legislativo n. 196 del 2003.
- con la partecipazione l'interessato consente espressamente, senza necessità di ulteriore adempimento, al trattamento dei dati personali nei limiti e alle condizioni di cui al presente titolo XV

TITOLO XVII – DISPOSIZIONI FINALI E INFORMAZIONI INERENTI LA GARA

Le prescrizioni contenute nel presente bando sostituiscono o modificano eventuali diverse prescrizioni contenute nel capitolato speciale d'appalto.

Tutte le comunicazioni inerenti la gara verranno trasmesse ad ogni partecipante esclusivamente all'indirizzo di posta certificata e/o al numero di fax comunicato in sede di offerta. Pertanto, **l'eventuale variazione del recapito postale e/o Fax, intervenuta nel corso della procedura aperta, deve essere comunicata tempestivamente alla Stazione Appaltante.**

Qualora nei riguardi di uno o più concorrenti non si possa procedere alla trasmissione delle comunicazioni previste dall'art. 79 del D.Lgs. n.163/2006, per fatto non imputabile alla stazione appaltante, farà fede l'Avviso pubblico affisso all'Albo Pretorio on-line <http://collepasso.albo.pretorio.it>, all'Albo Pretorio del Comune e sul sito ufficiale www.comunedicollepasso.gov.it.

Informazioni inerenti la gara e reperimento del bando e documenti di gara presso:

Palazzo Comunale in Piazza Dante, 25 - 73040 Collepasso (LE) - rivolgendosi all'Ufficio Tecnico e/o al Settore 3° - Contratti/Appalti - del Comune - tel. 0833.341568 / fax 0833.349000 nei giorni **LUNEDÌ e VENERDÌ** dalle ore 10:00 alle ore 12:00 ed il **MARTEDÌ** dalle 17:00 alle 18:30.

Il bando e la modulistica sono disponibili anche sul sito internet www.comunedicollepasso.gov.it

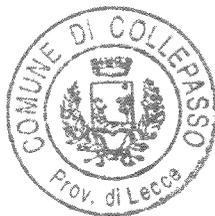
Informazioni inerenti il sopralluogo .

Il soggetto che intende effettuare assistito con il RUP **deve concordare con l'Ufficio Tecnico del Comune**, negli orari su indicati, **la data e l'ora del sopralluogo**.

Responsabile Unico del Procedimento: arch. Fernando MONTAGNA, Settore IV – Urbanistica, Edilizia e Lavori Pubblici - del Comune

Responsabile del procedimento di gara: arch. Martire IMPERIALE, Settore III – Contratti, Appalti, Ambiente, Programmazione e Patrimonio - del Comune

Collepasso, 30 dicembre 2013



Il Dirigente del III Settore
Arch. Martire IMPERIALE

Allegati:

modello "A" Offerta
modello "B1"
modello "B1-bis"
modello "B2"
modello "B3"
modello "C" modello dati antimafia ditte partecipanti
modello "D" dati ditta per richiesta DURC
modello "E" recapiti per le comunicazioni inerenti la gara

